

Domenica 21 Maggio > **VI DOMENICA DI PASQUA (ANNO A)**

(DOMENICA - Bianco)

At 8,5-8.14-17 Sal 65 1Pt 3,15-18 Gv 14,15-21: *Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.*

**Nel percorso del tempo di Pasqua si affaccia con forza lo Spirito Santo, terza divina persona spesso trascurata, come se non fosse stato già effuso.**

Ci aiuta collocarci nella condizione dei discepoli che nel Cenacolo ne sentono parlare come colui che è promesso da Gesù e iniziano così ad attenderlo perché realizzi quanto Gesù disegna davanti ai loro occhi stupiti: lo Spirito donato a noi è *Spirito di verità, consolatore e avvocato difensore*, che consente di non sentirsi *orfani*, ma con Gesù e il Padre vicini e interni. Sull'immersione delle nostre radici in questa divina Presenza si fonda quella dimensione tanto essenziale alla vita cristiana che è **il fiducioso abbandono, culminante nel patrimonio di preghiere di affidamento:**

- "Padre, mi abbandono a te" (b.Ch.deFoucauld),
- "Dammi solo il tuo amore e la tua grazia e questo mi basta" (s. Ignazio di Loyola),
- "Gesù, pensaci tu" (d.Dolindo Ruotolo),
- confidenza nella maggior grandezza e potenza della santità di Dio rispetto al mio e altrui peccato (s.Teresa di Lisieux, s.Faustina Kowalska, s. J.M.Vianney, s. Leopoldo Mandic),
- fiducia che la grazia può condurre a perfezione tutto ciò che in me non è ancora santo (card.J.A.Lebrun M.).

**Negli Atti vediamo quell'apostolo Filippo che aveva chiesto a Gesù di *mostrar loro il Padre (Gv 14,8)*, quando ormai vive proprio così**, aperto al soffio dello Spirito Santo in lui, interamente affidato e per questo capace di prodigi. In fondo don Dolindo nella preghiera integrale di fiducia nel Signore ci dice proprio questo, che Gesù col Padre e lo Spirito Santo moltiplica prodigi laddove lo si lascia fiduciosamente fare senza arrovellarsi. **Il primo prodigio resta peraltro sempre quello di vivere secondo una limpida condotta cristiana, quale ci viene oggi mirabilmente disegnata da Pietro: "Sempre pronti a rendere ragione della speranza che è in noi"**, che quindi abita in noi, nelle nostre profondità; ma senza arroganza né presunzione di sorta, bensì con quella *dolcezza* e quel *rispetto* che sono propri di una coscienza pura, libera da veleni di rancori e competizioni, da desideri di rivalsa, capace di credere e vivere che *il male si vince con il bene* (Rm 12,21), nella silenziosa custodia di una libera non affannata e fiduciosa intercessione.

La Liturgia di *Domenica 21 Maggio 2017*

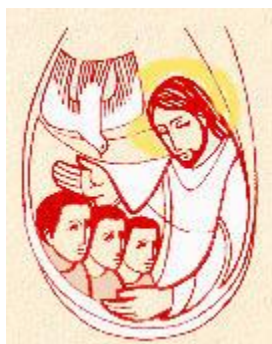
=====

=====

**VI DOMENICA DI PASQUA (ANNO A)**

=====

=====



*Grado della Celebrazione: DOMENICA*

*Colore liturgico: Bianco*

### **Antifona d'ingresso**

Con voce di giubilo date il grande annunzio,  
fatelo giungere ai confini del mondo:

il Signore ha liberato il suo popolo. Alleluia. (cf. Is 48,20)

### **Colletta**

Dio onnipotente,  
fa' che viviamo con rinnovato impegno  
questi giorni di letizia in onore del Cristo risorto,  
per testimoniare nelle opere  
il memoriale della Pasqua che celebriamo nella fede.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

Oppure:

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio  
messo a morte per i nostri peccati  
e risuscitato alla vita immortale,  
confermaci con il tuo Spirito di verità,  
perché nella gioia che viene da te,  
siamo pronti a rispondere

a chiunque ci domandi ragione  
della speranza che è in noi.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo...

**PRIMA LETTURA** (At 8,5-8.14-17)

*Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.*

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti. E vi fu grande gioia in quella città.

Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni. Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

Parola di Dio

**SALMO RESPONSORIALE** (Sal 65)

**Rit: Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra,  
cantate la gloria del suo nome,  
dategli gloria con la lode.  
Dite a Dio: «Terribili sono le tue opere!

A te si prostri tutta la terra,  
a te canti inni, canti al tuo nome».  
Venite e vedete le opere di Dio,  
terribile nel suo agire sugli uomini.

Egli cambiò il mare in terraferma;  
passarono a piedi il fiume:  
per questo in lui esultiamo di gioia.  
Con la sua forza domina in eterno.

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio,  
e narrerò quanto per me ha fatto.  
Sia benedetto Dio,  
che non ha respinto la mia preghiera,  
non mi ha negato la sua misericordia.

**SECONDA LETTURA** (1Pt 3,15-18)

*Messo a morte nella carne, ma reso vivo nello spirito.*

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo

Carissimi, adorate il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo.

Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

Parola di Dio

**Canto al Vangelo** (Gv 14,23)

Alleluia, alleluia.

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore,  
e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

Alleluia.

**VANGELO** (Gv 14,15-21)

*Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito.*

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo

vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

Parola del Signore

### **Preghiera dei fedeli**

Eleviamo al Padre le nostre preghiere, chiedendogli il dono dello Spirito, perché animati dalla sua forza possiamo essere cristiani fedeli e coerenti.

Preghiamo dicendo: Ascoltaci Signore.

1. Perché la Chiesa sappia annunciare al mondo il Vangelo di Gesù Cristo con parole convincenti, ma soprattutto con la carità verso tutti. Preghiamo.
2. Perché il Papa e i Vescovi siano sostenuti nel loro ministero magisteriale dallo Spirito Santo e sappiano guidare il popolo di Dio sulle vie del Signore. Preghiamo.
3. Perché coloro che occupano posti di responsabilità sappiano impegnarsi con decisione per la promozione della dignità umana. Preghiamo.
4. Perché i cristiani si amino con l'amore di Cristo, perdonandosi a vicenda e cercando sempre la comunione fraterna e l'unità dei cuori. Preghiamo.
5. Perché sappiamo riconoscere, nella nostra comunità, la presenza dello Spirito che anima la Storia e la guida secondo i piani di Dio. Preghiamo.

Ascolta, o Padre, le nostre preghiere e donaci il dono del Consolatore, perché in ogni situazione della vita sappiamo rendere ragione della speranza che è in noi. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

### **Preghiera sulle offerte**

Accogli Signore, l'offerta del nostro sacrificio, perché, rinnovati nello spirito,

possiamo rispondere sempre meglio  
all'opera della tua redenzione.  
Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO PASQUALE I, II, III, IV, V

### **Antifona di comunione**

"Se mi amate, osservate i miei comandamenti",  
dice il Signore.

"Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Consolatore,  
che rimanga con voi in eterno". Alleluia. (Gv 14,15-16)

### **Pregiera dopo la comunione**

Dio grande e misericordioso,  
che nel Signore risorto  
riporti l'umanità alla speranza eterna,  
accresci in noi l'efficacia del mistero pasquale  
con la forza di questo sacramento di salvezza.  
Per Cristo nostro Signore.

### **Commento**

*L'uomo vive d'amore dal suo primo respiro fino all'ultimo. Amato, si sente protetto ed accettato. Amando, sente di appartenere e trova un senso ad offrirsi. Poiché l'amore non può restare chiuso nel suo cuore; esso pervade il quotidiano. L'amore che si porta all'uomo spinge ad impegnarsi. L'amore che si porta a Dio si manifesta nella considerazione che si ha dei suoi comandamenti. Si manifesta anche nella giustizia, nel rispetto della vita, nell'azione per la riconciliazione dei popoli e per la pace. Le conseguenze dell'amore che si porta a Dio possono prendere l'aspetto di un lavoro, perfino di una lotta.*

*Lavoro e lotta sembrano spesso esigere troppo dall'uomo e superare le sue forze. Egli vede le sue debolezze ed ha voglia di rinunciare, ma quando lavoro e lotta sono le conseguenze dell'amore, conferiscono all'esistenza un respiro profondo, mettono la vita in un contesto più vasto e la rendono importante tanto sulla terra quanto in cielo.*

*Cose apparentemente infime acquistano un significato quando sono il risultato dell'amore per Dio. Ogni buona azione, anche quella che facciamo senza pensare a Dio, è in relazione all'amore che gli portiamo.*

*Ogni atto di amore, anche quando sembra minimo - come quando*

*si porge un bicchiere d'acqua a qualcuno che ha sete - assume un significato per l'eternità.*

*Noi ci chiediamo spesso: che cosa rimarrà del nostro mondo?*

*È vero che crediamo di poter vivere e risuscitare grazie all'amore di Dio, con tutto ciò che è esistito grazie a questo amore che non si è accontentato di restare sentimento: contatti, relazioni, avvenimenti, cose. Quando risusciteremo, tutto un mondo risusciterà con noi, un mondo fatto di amore responsabile. Sarà magnifico: una "terra nuova", che abbiamo il diritto di chiamare anche un "cielo nuovo".*